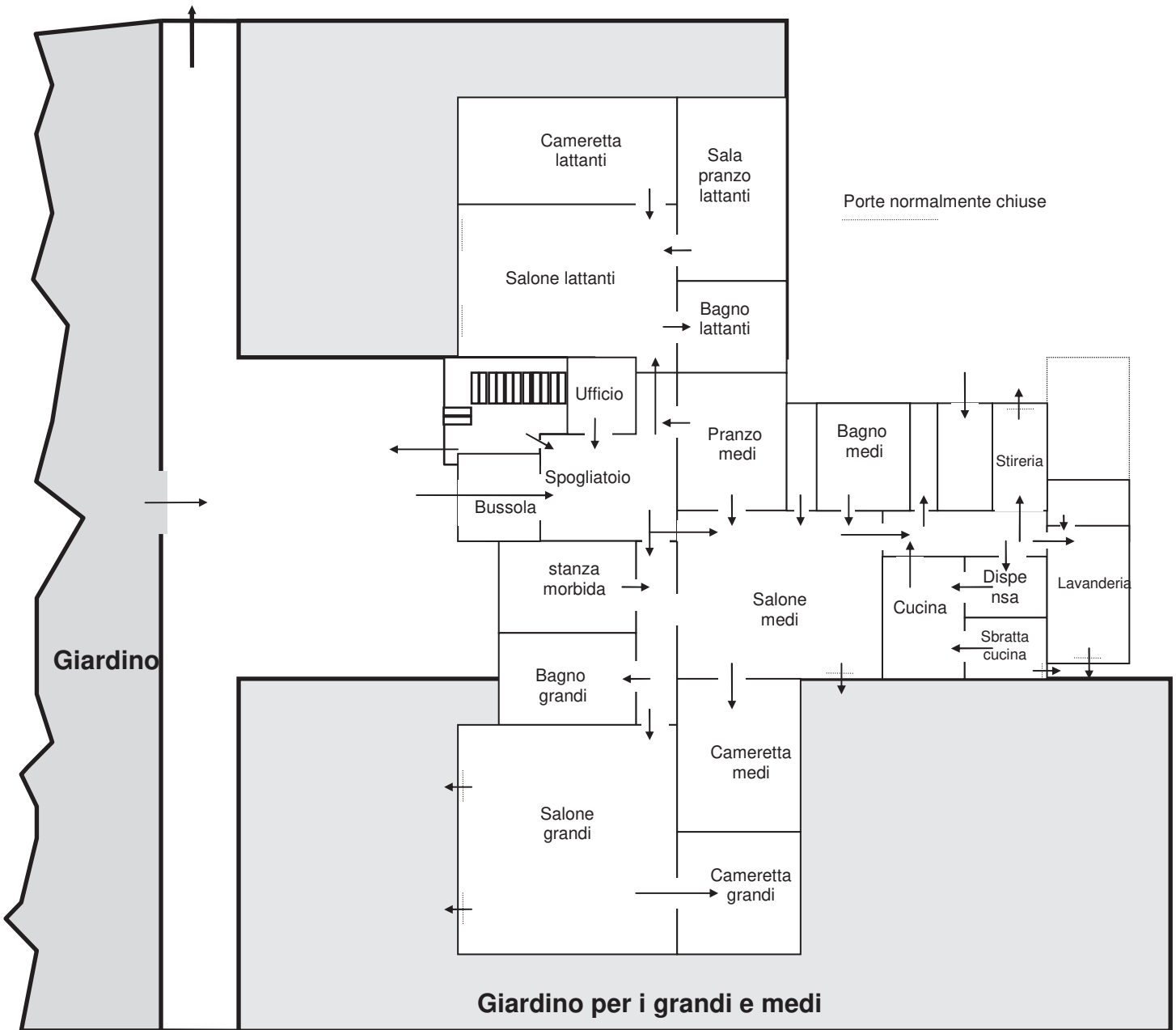


PIANTA DEI LOCALI DELL'ASILO NIDO DI MONIGO all B)



AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE
ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL
D.LGS 50/2016 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.) PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA ASILI NIDO
CIG 8148063A4A

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto _____ nato a _____

_____ il _____ Codice

Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante, procuratore, altro (specificare) _____

della ditta _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N.

e sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N.

Partita IVA _____ C.F. _____

N. telefono _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

per l'inserimento nell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, tramite MEPA.

A TAL FINE PRENDE ATTO

che l'impresa dovrà essere abilitata al MEPA Bando "SERVIZI – Categoria ""Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti"" alla data presunta del _____ di pubblicazione della RDO.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 3.2 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- che non sussistono a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità previsti all'art. 3.3 dell'avviso di manifestazione di interesse;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica professionale previsti all'art. 3.4 lett. a) e b) dell'avviso di manifestazione di interesse;
- di aver preso visione delle disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse;
- di autorizzare come mezzo per il ricevimento delle comunicazioni l'utilizzo del seguente indirizzo di posta elettronica certificata

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

....., lì

firma del Legale rappresentante

N.B.: La presente dichiarazione, deve essere **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante o da persona autorizzata ad impegnare la DITTA/Cooperativa, mediante **delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia, corredata da fotocopia semplice di documento di identità del delegante.** Alla domanda di partecipazione **NON va allegata ulteriore documentazione.**



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 PEC: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti

Prot. n.

Treviso,

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE
ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL
D.LGS 50/2016 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.) PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA ASILI NIDO
CIG 8148063A4A

PREMESSA – INDICAZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale di Treviso intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite mercato elettronico (M.E.P.A.) per l'affidamento del servizio di pulizia asili nido, come meglio descritto nelle condizioni particolari di contratto.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e pertanto non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Il presente avviso non costituisce un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile.

1. OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli asili nido come meglio descritto nella parte tecnica delle condizioni particolari di contratto.

L'appalto avrà la seguente durata: 27/01/2020 (o dalla data di stipula del contratto se successiva) - 23/12/2020, anno educativo 2019/2020 e 2020/2021 fino a dicembre 2020.

Il servizio verrà svolto con le caratteristiche specificate nelle "Condizioni particolari di contratto" pubblicate sul sito internet www.comune.treviso.it, nella sezione "Gare e S.U.A." - *Avvisi pubblici per indagini di mercato* nel link relativo alla presente gara.

CPV:

2. IMPORTO

L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, è di euro 67.868,85 (IVA ed oneri di legge esclusi) senza ammissione di offerte in aumento, ed euro 163,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo totale stimato dell'appalto a base di gara sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha quantificato in euro 64.032,78 come indicato nel progetto.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 ISCRIZIONE MEPA

Abilitazione al MEPA, con attivazione all'iniziativa "SERVIZI – Categoria "Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti".

La ditta dovrà essere in possesso dell'abilitazione al succitato bando MEPA alla data presunta del di pubblicazione della RDO.

3.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 47 e 48 del medesimo decreto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

3.3 REQUISITI DI IDONEITA'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

3.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

a) concorrente deve aver eseguito almeno tre servizi analoghi (di durata almeno annuale), effettuati nell'ultimo triennio, di importo complessivo non inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e deve presentare un elenco con i seguenti dati:

- importi contrattuali (IVA esclusa);
- date di svolgimento;
- denominazione o ragione sociale e sede dei committenti dei servizi (Enti pubblici e/o società private).

I servizi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse.

Per periodi di attività inferiori al triennio suddetto (operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni), potranno essere indicati i principali servizi analoghi svolti nel periodo di effettiva attività. In tale ipotesi, dovrà comunque essere raggiunto un importo contrattuale complessivo (IVA esclusa) non inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati ad essere inseriti nell'elenco oggetto del presente avviso dovranno trasmettere apposita istanza di manifestazione d'interesse (come da facsimile Allegato A), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito di poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) indirizzata al Comune di Treviso

entro il termine perentorio

delle ore 13.00 del giorno

La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: postacertificata@cert.comune.treviso.it - avente ad oggetto "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di pulizia asili nido";

La ricezione della domanda di partecipazione entro il termine fissato per la presentazione della stessa rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, per cui il Comune di Treviso non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, la domanda medesima non venga recapitata entro il termine perentorio di cui sopra. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

ATTENZIONE: al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione delle domande, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del servizio Protocollo del Comune di Treviso.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle domande, non è riconosciuta valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva di domanda precedente.

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il Comune di Treviso provvederà ad invitare alla procedura tutti i soggetti idonei che abbiano presentato una candidatura entro il termine e con le modalità indicate nel presente avviso/manifestazione di interesse.

La procedura di affidamento consisterà in una richiesta di offerta, tramite Mercato elettronico (M.E.P.A.), nell'iniziativa "SERVIZI – Categoria "Servizi di supporto specialistico" e sarà affidato all'operatore economico che, sulla base delle caratteristiche indicate nella suddetta richiesta di preventivo, presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Si ritiene di non applicare il criterio di rotazione ai sensi del punto 3.6 delle linee guida ANAC n. 4 che stabilisce che "... la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante...non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione" e che l'avviso pubblico, quale strumento attuativo dei principi di trasparenza e imparzialità, consente la massima partecipazione ivi inclusi i precedenti invitati e il precedente fornitore.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà procedere anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola manifestazione di interesse.

Alle ditte invitate saranno fornite le ulteriori informazioni con la partecipazione alla procedura.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

L'avviso è visionabile sul sito internet Comune di Treviso nella sezione Gare e SUA, sottosezione Avvisi pubblici per indagini di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è dott. Stefano Pivato, dirigente *ad interim* del Settore Servizi sociali, demografici, scuola, cultura, del Comune di Treviso.

Tutte le informazioni inerenti il presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio Acquisti referente dr.ssa Ivana Castagna e-mail: ivana.castagna@comune.treviso.it.

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Flavio Elia
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 pec:postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti – Via Municipio 16

Prot.

Richiesta di offerta n°

Servizio di pulizia asili nido

CIG 8148063A4A

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

PARTE PRIMA - AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 1 - PREMESSA

La presente Rdo è effettuata in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del _____.

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti" del MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Dlgs. 50/2016.

In caso di contrasto, le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO E SUA DESTINAZIONE

Oggetto della gara è il servizio come dettagliato nella parte tecnica del presente capitolato.

ART. 3 REQUISITI DEI CONCORRENTI

3.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

La partecipazione alla presente Richiesta di Offerta equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicatario, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti previsti dalle linee Guida ANAC n. 4.

L'Amministrazione nel caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti prevede:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto.

3.2 REQUISITI DI IDONEITA'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

ARTICOLO 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta, ammonta complessivamente ad € 68.032,78= al netto dell'IVA, di cui euro 67.868,85 soggetto a ribasso d'asta ed € 163,93.= al netto dell'IVA di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

I costi stimati della manodopera ricompresi nel suddetto importo, ai sensi del comma 16 dell'art. 23 del Codice, sono stimati in € 64.032,78, come indicato nel progetto

Il Comune si riserva, durante l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, di chiedere all'appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, che l'appaltatore stesso è tenuto ad eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni previsti dal contratto.

Il Comune potrà richiedere modifiche al contratto stipulato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, qualora si renda necessario prevedere un'estensione del servizio, anche con servizi e prestazioni di nuova tipologia, e/o ridurre o non attivare le prestazioni oggetto del presente appalto o qualora si renda necessario apportare modifiche alle modalità attuative del servizio, anche mediante la richiesta di attività aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto, in funzione di nuove o diverse esigenze che dovessero presentarsi.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA.

a) concorrente deve aver eseguito **almeno tre servizi analoghi** (di durata almeno annuale), effettuati nell'ultimo triennio, di importo complessivo non inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e deve presentare un elenco con i seguenti dati:

- importi contrattuali (IVA esclusa);

- date di svolgimento;
- denominazione o ragione sociale e sede dei committenti dei servizi (Enti pubblici e/o società private).

I servizi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse.

Per periodi di attività inferiori al triennio suddetto (operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni), potranno essere indicati i principali servizi analoghi svolti nel periodo di effettiva attività. In tale ipotesi, dovrà comunque essere raggiunto un importo contrattuale complessivo (IVA esclusa) non inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Per servizi analoghi si intendono servizi con le stesse caratteristiche prestazionali e con il medesimo target di utenza, quali asili nido, nidi integrati, centri infanzia, e scuole dell'infanzia.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

ARTICOLO 6 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascun operatore economico all'interno del raggruppamento o del consorzio (capogruppo o mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle **REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** (vers. 7.0 – giugno 2018 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Si precisa che:

- il requisito di cui al punto 5.2 lett. a) dell'art. 5 si intende cumulabile ma deve essere posseduto dall'impresa capogruppo in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate anche in misura diversa comunque tale da coprire il 100% del requisito stesso;
- con riferimento ai consorzi il possesso del requisito di cui al punto 5.2 lett. a) dell'art. 5 deve essere dimostrato ai sensi dell'art. 47 del Codice;
- i requisiti di cui al punto 5.2 lett. b) dell'art. 5 devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa componente il raggruppamento;

i requisiti di cui all'ART. 3 devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa componente il raggruppamento;

ARTICOLO 7 - AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D. Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante:
 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;
- contratto di avvalimento, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico). Il contratto deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50).
- PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo (avvalimento infragruppo), il concorrente deve produrre la documentazione di cui sopra.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

ARTICOLO 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto.

I soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. possono affidare in subappalto parti di servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'articolo medesimo. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

ARTICOLO 9 - SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI OBBLIGATORI

Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara, la ditta concorrente deve effettuare un sopralluogo obbligatorio sul luogo dove debbono svolgersi le prestazioni, a pena di esclusione.

Il sopralluogo è volto a garantire questo Comune, stazione appaltante, della effettiva conoscenza e perfetta comprensione da parte degli operatori economici di aspetti specifici e essenziali da tenere in attenta considerazione nell'elaborazione dell'offerta e non facilmente apprezzabili senza preventiva adeguata illustrazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da:

- Il titolare o rappresentante legale dell'impresa, come risultante da certificato CCIAA;
- Il direttore tecnico, come risultante da certificato CCIAA;

- Il dipendente munito di delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa;
- soggetto diverso munito di procura rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa e che contempili tra l'altro la specifica attività di effettuazione sopralluoghi per la partecipazione agli appalti pubblici.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo di **pec: [posta certificata@cert.comune.treviso.it](mailto:posta.certificata@cert.comune.treviso.it)** indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo nonché la relativa documentazione. Nel caso il sopralluogo venga effettuato da persona diversa dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, è necessaria apposita delega accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del delegante e della persona delegata.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 5 giorni solari prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti. Qualora ciò si verifici, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione che verranno concordati.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

La presentazione dell'offerta implica la perfetta conoscenza dei luoghi delle postazioni nonché l'accettazione di ogni condizione riportata nel presente documento; pertanto in sede di esecuzione del contratto, non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei lavori da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

ARTICOLO 10 - DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo ARTICOLO 15 - del soccorso istruttorio, le ditte concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione:

- garanzia provvisoria secondo quanto indicato all'ARTICOLO 12;
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'ARTICOLO 5;
- Documento "PASSOE", secondo quanto indicato nell'ARTICOLO 11;
- offerta tecnica;
- offerta economica
- dichiarazione costi della manodopera

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti l'offerta tecnica e l'offerta economica nonché la documentazione, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ARTICOLO 11 - DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

ARTICOLO 12 - GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

Le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, garanzia provvisoria di **Euro 1.360,66** (2% dell'importo complessivo posto a base di gara) costituita mediante una delle seguenti modalità:

- o versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Treviso (Intesa Sanpaolo S.p.A) (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), oppure bonifico su c/c bancario intestato al Comune di Treviso, presso il Tesoriere INTESA SANPAOLO S.p.A. - Corso Garibaldi n. 22/26 – 35121 Padova - Codice IBAN: IT46 0030 6912 1171 0000 0046 176 (la causale sarà “deposito cauzionale provvisorio”) oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della garanzia provvisoria, dovrà essere altresì presentata, una dichiarazione firmata digitalmente rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

(L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario, può essere rilasciato da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);

- o fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari deve, deve essere conforme agli schemi tipo 1.1 o 1.1.1. contenuti nell'Allegato A - Schemi Tipo - del

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31 e deve indicare come soggetto garantito il Comune di Treviso. Lo schema tipo prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario
- essere sottoscritta

Gli offerenti possono presentano le sole schede tecniche, contenute nell'Allegato B – Schede Tecniche - del citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. *(L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario può essere rilasciato da in fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);*

L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei relativi requisiti, ovvero documentazione comprovante il possesso degli stessi, in originale o in copia conforme.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione sostitutiva e/o delle certificazioni suddette sono considerate sanabili d'ufficio, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- la garanzia provvisoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del valore della cauzione provvisoria sarà possibile solo se **tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento o consorzio sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La cauzione provvisoria deve essere trasmessa come allegato, tramite il sistema del MEPA con le seguenti precisazioni:

- cauzione provvisoria non generata in via informatica (ossia cartacea): allegazione della scansione della cauzione nella documentazione richiesta nel MEPA e trasmissione con i canali tradizionali del documento originale al Comune di Treviso – ufficio acquisti – via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto documento originale dovrà pervenire tassativamente entro la scadenza per la presentazione dell'offerta in busta chiusa con l'indicazione di:

- il nome della ditta;
- la seguente dicitura "*Richiesta di offerta N. _____: Servizio pulizia asilo nido - CAUZIONE – NON APRIRE*".
- cauzione provvisoria generata in via informatica: allegazione del file firmato digitalmente dalle parti contraenti.

ARTICOLO 13 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno: _____ **ore** _____ salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

L'esito negativo del controllo del possesso dei requisiti, effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

ARTICOLO 14 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del medesimo decreto legislativo, in base alla migliore offerta pervenuta in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, valutata secondo i criteri di seguito indicati.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70;

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30.

TOTALE: punteggio massimo 100.

A) OFFERTA TECNICA: CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tecnica sarà effettuata sulla base del progetto di lavoro presentato dalla ditta concorrente, attribuendo un punteggio massimo di punti 70. La relazione illustrativa dovrà essere composta di massimo 10 facciate.

Il punteggio verrà assegnato secondo i seguenti criteri:

CRITERI	VALORE OFFERTO	PUNTEGGI ASSEGNATI
PROGETTO ORGANIZZATIVO ED OPERATIVO TOT. PUNTI 35	Descrizione delle modalità di organizzazione del servizio che si intende adottare per garantire la conduzione delle operazioni/interventi previsti. <i>Saranno maggiormente apprezzate le offerte che descriveranno l'organizzazione delle attività che mirano a contenere l'impatto ambientale e evitino la contaminazione batterica degli ambienti</i>	15
	Descrizione delle modalità di selezione e reclutamento del personale per la conduzione delle operazioni/interventi previsti. <i>Saranno particolarmente apprezzate le proposte che articoleranno le attività lavorative compatibilmente con le esigenze di conciliazione lavoro/famiglia del personale assunto</i>	8
	Descrizione del piano di formazione ed informazione del personale dedicato al servizio <i>Saranno particolarmente apprezzate le offerte che descriveranno le attività di formazione accreditate presso la Regione del Veneto</i>	12
MIGLIORIE DEL SERVIZIO TOT. PUNTI 35	Descrizione delle proposte innovative e migliorative per la gestione del servizio che non comportino oneri per il Comune di Treviso. <i>Saranno particolarmente apprezzate le offerte che riguarderanno la pulizia dedicata di specifiche aree, con trattamenti di lavaggio a fondo.</i>	15
	Descrizione delle modalità di contenimento del turn over del personale impiegato, procedure per la gestione delle sostituzioni ed emergenze <i>Saranno particolarmente apprezzate le proposte che descriveranno modalità di sostituzione inferiore alle 24 ore.</i>	10
	F) Descrizione delle modalità di gestione del personale dedicato, verifica e autocontrollo dei comportamenti organizzativi, del corretto flusso delle informazioni in	10

	<p>entrata e uscita (input, output, outcome). <i>Saranno particolarmente apprezzate le proposte che descrivono, nell'ambito dell'attività di controllo, gli strumenti per l'attivazione di azioni preventive e correttive, per migliorare il servizio. Sarà valutata altresì la qualità della metodologia di controllo.</i></p>	
--	--	--

Ogni commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per ciascuno degli elementi qualitativi, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente da 0 a 1, sulla base dei seguenti giudizi:

Gravemente insufficiente	coefficiente pari a 0
Insufficiente	coefficiente pari a 0,2
Sufficiente	coefficiente pari a 0,4
Discreto	coefficiente pari a 0,5
Buono	coefficiente pari a 0,6
Distinto	coefficiente pari a 0,7
Ottimo	coefficiente pari a 0,8
Eccellente	coefficiente pari a 1

I Commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

- a) calcolo della media delle valutazioni espresse per ogni criterio qualitativo da ciascun componente della Commissione giudicatrice tramite i coefficienti di cui sopra (voto medio);
- b) calcolo del punteggio di ciascun criterio mediante moltiplicazione del voto medio per il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio oggetto di valutazione;
- c) sommatoria dei risultati di cui al punto b).

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti per la valutazione dell'offerta tecnica dovranno essere posseduti e dimostrati dal raggruppamento o dal consorzio ed i punteggi attribuiti alle singole imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio verranno sommati, ma il punteggio complessivo attribuito al raggruppamento o al consorzio non potrà essere superiore al punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

B) OFFERTA ECONOMICA

Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio massimo (30) sarà attribuito al concorrente che avrà offerto l'importo a base d'asta più basso (IVA esclusa) rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il punteggio sarà calcolato con la seguente formula:

$$Pe(i) = 30 \times (O_{min}/O(i)) \quad (\text{Max 30 punti})$$

Ove:

Pe(i) = punti assegnati all'offerta economica della ditta i-esima;

O_{min} = prezzo complessivo minimo tra quelli offerti;

O(i) = prezzo complessivo offerto dalla ditta i-esima

La mancanza dell'indicazione del ribasso sul prezzo e/o dei costi della manodopera e/o dei costi aziendali (sia in cifre che in lettere) e/o della sottoscrizione non sono sanabili ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Si ricorda pertanto di compilare:

- all'interno dell'offerta economica, la voce "Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. N. 50/2016, compresi nell'offerta";
- l'apposita scheda relativa ai costi della manodopera.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici.

Al fine dell'individuazione della migliore offerta sarà sommato il punteggio relativo all'offerta tecnica al punteggio relativo all'offerta economica.

L'appalto sarà affidato al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta economica e in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi di quanto previsto nell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lett. d).

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla RDO;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RDO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi;
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- mancata indicazione nell'offerta degli oneri della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 o indicazione degli stessi pari a 0,00;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 15 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ARTICOLO 16 - OFFERTE ANOMALE

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al ribasso sul prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai

quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ARTICOLO 17 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 3 giorni dalla richiesta della stazione appaltante per la sottoscrizione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante atto di fideiussione (se Garante è la Banca o intermediario Finanziario);
- mediante Polizza Fideiussoria (se Garante è impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di

garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria, e deve essere conforme alla scheda tecnica 1.2 che costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31, che prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La garanzia (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta Affidataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del periodo contrattuale. In caso di fideiussione, pertanto, il giorno di scadenza dovrà coincidere con quello anzidetto.

ARTICOLO 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane S.p.A.

ARTICOLO 19 - VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2,*

non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In fase di partecipazione, la ditta Affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ARTICOLO 20 - PATTO D'INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

ARTICOLO 21 - RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta Affidataria del servizio, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione " Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte della ditta Affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre email dpo@comune.treviso.it

ARTICOLO 23 - STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE -

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinante dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta Affidataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ARTICOLO 24 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente e direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ARTICOLO 25 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016. Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ARTICOLO 26 - FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RdO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RdO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RdO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare il servizio se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 27 - CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la ditta Affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite

ART. 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

ART. 29 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria.

ART. 30 RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 31 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente *ad interim* del Settore Servizi sociali, demografici, scuola, cultura, dott. Stefano Pivato.

ARTICOLO 32 - RESPONSABILE COMUNALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (R.C.E.)

Il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto è individuato dal Comune di Treviso nella persona del Direttore dei Nidi Comunali Sig.ra Dora Leone. Il suddetto responsabile assume la responsabilità tecnica ed economica dell'esecuzione delle prestazioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto:

- comunica alla ditta aggiudicataria ogni dato relativo all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie;
- cura il servizio e la comunicazione dei dati;
- dà comunicazione delle eventuali varianti;
- al compimento degli interventi, propone che si proceda alla liquidazione finale a norma del presente documento e di legge.

ART. 33 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 34 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

PARTE TECNICA

ARTICOLO 35 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento ha per oggetto la gestione parziale del servizio ausiliario di pulizia dei due asili nido comunali sotto specificati, per il periodo 27/01/2020 (o dalla data di stipula del contratto se successiva) - 23/12/2020, anno educativo 2019/2020 e 2020/2021 fino a dicembre 2020, per un monte ore massimo sotto quantificato:

- Asilo nido di Fiera - Via Leonardo Da Vinci, 8 - 31100 Treviso,
- Asilo Nido di Monigo, Via Nazioni Unite 6 - 31100 Treviso
- N. 3.617,67.= ore complessive per entrambi i nidi comunali.

Il tempo di prestazione addebitabile per il servizio non comprende i tempi di percorrenza per gli operatori. È inclusa nell'appalto la fornitura di tutto il materiale e delle attrezzature per la pulizia e la disinfezione dei locali.

Il servizio di pulizia andrà svolto presso le due sedi comunali nella fascia oraria 14.00 - 18.30 (tot. ore h. 4,50/die) tutti i giorni dal lunedì al venerdì, è previsto perciò lo svolgimento di n. 90 ore settimanali di prestazioni calcolate su una settimana lavorativa con n. 5 giorni di apertura.

Si fa presente che gli asili nido comunali hanno le seguenti ubicazioni nel Comune di Treviso:

- Asilo Nido di Fiera, Via Leonardo Da Vinci n. 8, con una superficie di mq. 705,45 + 3297 mq circa di giardino attrezzato con giochi; Ricettività: n. 60 posti complessivi suddivisi in 3 sezioni: 18 piccoli lattanti, 21 medi, 21 grandi;
- Asilo Nido di Monigo, Viale Nazioni Unite n. 6, con una superficie di mq. 723,69 + 3438 mq circa di giardino attrezzato con giochi; Ricettività: n. 60 posti complessivi suddivisi in 3 sezioni: 18 piccoli lattanti, 21 medi, 21 grandi;

Si precisa inoltre che il calendario educativo dei due asili nido prevede di norma l'inizio delle attività dal 1° settembre e fino alla metà di luglio di ogni anno con interruzioni del servizio nei periodi di sospensione dell'attività previste per i periodi sotto indicati:

- Dal 09 al 14 aprile 2019; il 27 aprile 2020; e tutte le festività civili e religiose previste da calendario;
- Sono aperti all'utenza dal lunedì al venerdì con orario 07.30 - 15.30, con prolungamento fino alle ore 17.00.

ARTICOLO 36 - DURATA

Il servizio avrà durata dal 27/01/2019 (o dalla data di stipula del contratto se successiva) e fino al 23/12/2020, per l'anno educativo 2019/2020 e 2020/2021 fino a dicembre 2020, con interruzione nei periodi sopra indicati.

Il Comune si riserva di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai medesimi patti e condizioni, per ulteriori 6 mesi, a seguito di valutazione di convenienza da parte del Comune e qualora non siano intervenuti obblighi che comportino diversa determinazione in ordine all'acquisizione dei servizi.

Il Comune si riserva altresì di valutare l'opportunità di procedere ad una proroga in base a quanto previsto dall'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, per il tempo strettamente necessario per consentire di espletare le procedure di scelta del contraente e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune.

ARTICOLO 37 - CARATTERISTICHE E GESTIONE DEL SERVIZIO

L'oggetto della gara riguarda due tipologie di intervento:

□ *Interventi di pulizia durante la presenza dei bambini:*

Si fa presente che nella fascia oraria 14.00 - 17.00 vi è la presenza dei bambini frequentanti all'interno delle due strutture.

Durante questa fascia oraria, le mansioni di pulizia potrebbero prevedere di fornire appoggio agli educatori della sezione, per garantire la funzionalità dei locali. E' richiesto inoltre di provvedere a funzioni di custodia e apertura/chiusura dei cancelli negli orari previsti di entrata ed uscita dell'utenza.

Il servizio di pulizia da effettuare quotidianamente in questi orari viene dettagliato all'art. 41 Gli interventi durante la presenza dei bambini devono essere organizzati in modo tale da non interferire con le attività educative e didattiche del personale educatore.

□ *Interventi a locali liberi (pulizie) senza la presenza dei bambini:*

Sono previste, per ogni asilo nido, delle mansioni di pulizia da effettuare nei locali non più frequentati da bambini o genitori, con orario a partire dalle ore 17,00 e fino alle ore 18.30. Il servizio di pulizia da effettuare in questa fascia oraria, oltre a quanto previsto anche al punto precedente, viene dettagliata all'art. 41

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione l'elenco di tutto il personale utilizzato con l'indicazione del livello di inquadramento, della sede di lavoro. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto all'Amministrazione.

La Ditta è obbligata, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del personale dipendente, al rispetto della Legge 146/90, "Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali",

dandone comunicazione all'Ente con almeno 5 giorni di anticipo. La Ditta dovrà assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio.

Al termine della giornata lavorativa, il personale della Ditta, al quale sarà stata consegnata una copia delle chiavi, dovrà provvedere alla chiusura delle porte di accesso agli edifici. La Ditta affidataria è responsabile della custodia delle chiavi e dell'accurata chiusura delle strutture alla stessa affidate.

La Ditta aggiudicataria deve fornire personale che sia in grado di svolgere mansioni di pulizia e appoggio, come sotto specificate. Si richiede che gli operatori siano affidabili e formati alle mansioni di pulizia. Tale formazione dovrà risultare dal curriculum delle esperienze formative e/o professionali.

ARTICOLO 38 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Al Comune di Treviso spetta:

- verificare l'osservanza degli adempimenti previsti dal contratto;
- valutazioni sul rapporto operatori-servizio-utenti, anche mediante la somministrazione periodica, come previsto per il servizio asili nido, di questionari alle famiglie utenti del servizio;
- tenere i rapporti con l'appaltatore;
- verificare la rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

All'aggiudicatario compete:

- rispettare le linee di indirizzo del Comune sull'organizzazione del servizio;
- individuare il personale secondo requisiti specifici di professionalità, esperienza, provata integrità;
- farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto (tempi, sostituzioni, compiti, ecc.);
- rendicontare al Comune le prestazioni effettuate secondo specifiche modalità e scadenze;

ARTICOLO 39 - PERSONALE DA IMPIEGARE E REQUISITI

Tutto il personale dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne i necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione. In particolare l'aggiudicatario è obbligato ad applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività. L'aggiudicatario può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento. L'aggiudicatario è in ogni caso obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, il Comune può chiedere all'appaltatore ogni documento utile.

L'appaltatore, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali che consentono periodi di assenza dal servizio e compatibilmente con l'organizzazione e l'efficienza del lavoro, si impegna ad assicurare la stabilità del personale al fine di garantire riferimenti stabili.

L'appaltatore si impegna a trasmettere entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'avvio del servizio, l'elenco degli operatori che verranno impiegati negli asili nido e, per ogni operatore, il curriculum completo dei dati anagrafici.

L'appaltatore è tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni variazione del personale che dovesse verificarsi nel corso del contratto, impegnandosi a comunicare le nuove assunzioni, corredate dei dati di cui sopra, prima dell'immissione in servizio. La variazione di personale dovrà in ogni caso essere effettuata in accordo con il Comune.

La sostituzione del personale, indipendentemente dalle mansioni svolte, dovrà essere effettuata in modo tale da non recare disservizi e dovrà avvenire al massimo entro 24 ore. Gli oneri relativi alla sostituzione del personale saranno interamente a carico dell'appaltatore.

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la sicurezza e la salute sui posti di lavoro nonché, in generale, tutti gli obblighi normativi in materia di sicurezza. La Ditta assicura che tutto il personale operante nell'appalto abbia seguito corsi di formazione relativi ai contenuti di primo soccorso e di prevenzione antincendio.

Tutte le relative spese di gestione, comprese quelle necessarie per la fornitura al personale delle dotazioni di protezione individuale (DPI) e per la formazione, sono a carico dell'appaltatore, così come l'acquisizione delle informazioni necessarie per garantire la sicurezza dei propri operatori all'interno delle strutture. I dipendenti dell'appaltatore devono essere dotati della tessera di riconoscimento come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 40 - RESPONSABILE E REFERENTE DEL SERVIZIO

La direzione del servizio deve essere affidata in modo continuativo ad un responsabile con una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione ed in possesso di esperienza almeno triennale nella posizione di responsabile di un servizio analogo e di adeguata formazione documentata.

L'impresa deve individuare inoltre un referente che sia reperibile ed incaricato ad interfacciarsi con l'amministrazione per tutte le problematiche inerenti la gestione del servizio (eventuali sostituzioni temporanee di personale, problemi organizzativi o relazionali, ecc.).

I nominativi del responsabile, del referente e di eventuali sostituti devono essere comunicati formalmente all'Amministrazione Civica prima dell'inizio del servizio.

ARTICOLO 41 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

La Ditta assicura che il personale adotti una metodologia di lavoro in equipe ed sia disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca. Il personale impiegato dalla Ditta dovrà far proprie le linee stabilite dal Comune, in collaborazione con gli operatori dipendenti del Comune stesso.

Il personale della Ditta dovrà tenere un contegno irreprensibile e decoroso. Il servizio dovrà essere garantito in modo continuativo, indipendentemente da assenze a qualsiasi titolo del personale dell'appaltatore.

È facoltà dell'Amministrazione comunale far presente all'appaltatore eventuali inadempienze e disfunzioni riscontrate nel servizio espletato e, qualora fossero imputabili a responsabilità personale di un operatore, chiederne la sostituzione.

L'appaltatore si impegna a sostituire, entro 24 ore dalla comunicazione, gli addetti che si dimostrassero inadatti o ad una struttura pubblica.

ARTICOLO 42 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Eventuali corsi di formazione o aggiornamento professionale che l'appaltatore intenda organizzare per il proprio personale dovranno essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, senza oneri per il Comune. L'aggiudicatario dovrà garantire al proprio personale la formazione prevista dalle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione e dovrà trasmettere copia degli attestati dei corsi a cui partecipa il personale impiegato nei nidi.

ARTICOLO 43 - ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI E DEL PERSONALE

L'aggiudicatario adempirà ai servizi contenuti nel presente documento con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio.

Il personale non potrà accampare, nei confronti del Comune, alcun diritto in relazione al rapporto di prestazione d'opera, intercorrente ed intercorso, con l'appaltatore.

ARTICOLO 44 - VESTIARIO E D.P.I

L'aggiudicatario deve provvedere a dotare il proprio personale di abbigliamento idoneo, composto da capi di vestiario diversi a seconda delle mansioni svolte, da scarpe idonee, indumenti da lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza da indossare durante le ore di servizio.

ARTICOLO 45 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA DA EFFETTUARE

Il servizio ausiliario di pulizia dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e l'aggiudicatario si obbliga a garantire che i locali siano sempre in stato di scrupolosa pulizia e igiene, intervenendo nei tempi e nei modi contenuti nel presente capitolato.

La pulizia dovrà comunque essere effettuata con modalità tali da non ostacolare le attività educative e da non mettere in pericolo il personale educativo e non, gli utenti e comunque i presenti presso la struttura (genitori e terzi).

Di seguito si riporta la descrizione delle attività da eseguire. Si allegano al presente capitolato le planimetrie dell'Asilo Nido di Fiera (Allegato A) - e la planimetria dell'Asilo Nido di Monigo (Allegato B).

A) Lavori da effettuare con cadenza giornaliera:

- Spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (lavandini e rubinetterie, fasciatoi, gabinetti e vasini) dei bambini (n. 3 bagni per ciascun Asilo nido) e del personale, compreso il bagno della cuoca (n. 2 bagni per ciascun Asilo Nido);
- Spazzatura, lavaggio e disinfezione dei locali adibiti alle attività didattiche (n. 3 saloni gioco per ciascun Asilo nido), comprendenti spolvero e pulizia di mobili, mensole, grandi giochi in legno e plastica, e i materassoni;
- Pulizia vetri e specchi, e porte delle sezioni e vetri e porte di ingresso nell'atrio interno ed esterno;
- Spazzatura e lavaggio dei corridoi, atri, zone di servizio all'ingresso principale e dello spazio adibito a segreteria;
- Riordino delle camerette (n. 3 per ciascun Asilo nido), con rifacimento letti;
- Spazzatura e lavaggio delle sale da pranzo (n. 3 per ciascun Asilo nido), dei mobili, dei tavolini, delle sedie e dei ripiani;
- Pulitura dei cestini portarifiuti, raccolta rifiuti in appositi sacchi con raccolta differenziata;
- Si precisa che dopo l'attività di pulizia, le stanze devono essere riordinate con gli arredi e il materiale didattico per il successivo utilizzo;
- Attività di lavanderia: garantire la più scrupolosa separazione tra biancheria sporca e pulita al fine di prevenire infezioni, scegliendo il programma del lavaggio in lavatrice secondo grado di sporco e qualità dei tessuti, senza danneggiare l'integrità del tessuto stesso;

B) Lavori da effettuare con cadenza settimanale:

- Pulizia della lavanderia con spolvero e igienizzazione del pavimento e dei davanzali;
- Aspirazione della polvere dalla intera superficie del pavimento delle camerette (n. 3 per

ciascun Asilo nido) con annesso spolvero di eventuali ulteriori superfici, pulizia dei davanzali delle camerette, lavaggio del pavimento delle camerette;

- Pulizia delle superfici piastrellate, delle mensole, dei mobiletti e scaffalature e dei davanzali

dei bagni (n. 3 per ciascun Asilo nido);

C) Lavori da effettuare con cadenza quindicinale:

- Cambio biancheria dei lettini (e comunque ogni qualvolta si renda necessario);

D) Lavori da effettuare con cadenza mensile:

- Lavaggio accurato con detergente disinfettante di tutte le pareti piastrellate e fughe dei bagni

(n. 5 per ciascun Asilo nido);

- Deragnatura dei muri e spolvero persiane;
- Lavaggio di porte (n. 20 per ciascun Asilo nido);
- Lavaggio di vetri, finestre e davanzali non effettuato con cadenza giornaliera;
- Pulizia marciapiede attiguo al nido e ingressi esterni;
- Pulizia accurata degli armadietti dei bimbi all'ingresso (n. 2 armadiature da intera parete per

ciascun Asilo nido);

E) Lavori da effettuare con cadenza "una tantum" entro il periodo di validità del contratto:

- Lavaggio di tapparelle avvolgibili;
- Pulizia dei termosifoni;
- Aspirazione materassi e lavaggio interno lettini (n. 120 complessivi per entrambi i nidi);

ARTICOLO 46 - MATERIALE ED ATTREZZATURE

Tutti i materiali, gli attrezzi ed i mezzi d'opera (scale, prodotti, ecc.) necessari all'espletamento del servizio di cui trattasi presso gli asili nido devono rispettare la normativa vigente e sono a totale carico dell'aggiudicatario, che si impegna a non produrre inconvenienti nelle forniture che possano compromettere il servizio.

Per l'esecuzione del servizio, non potranno essere impiegate macchine ed attrezzature in qualsiasi modo pericolose, né detergenti tossici, nocivi o corrosivi.

Non devono essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non devono essere corrosivi per le superfici.

L'aggiudicatario, all'avvio del servizio, è tenuto a fornire l'elenco delle attrezzature e le modalità del loro utilizzo, l'elenco dei prodotti utilizzati e le schede tecniche dei macchinari impiegati e le schede di sicurezza e tossicologiche dei prodotti impiegati.

I prodotti per l'igiene, quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari, e disinfettanti, utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi, così come individuati dal D.M. 24/05/2012, e meglio individuati nelle specifiche tecniche per i servizi di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

I materiali e gli attrezzi potranno essere depositati esclusivamente presso luoghi identificati dal Comune. È escluso ogni rimborso o riconoscimento all'appaltatore per perdita o danni al materiale o attrezzature di cui sopra.

A titolo esemplificativo, sono prodotti da utilizzare i seguenti:

- detergente multiuso per superfici;
- detergente disinfettante per superfici;
- detergente cremoso per bagni;
- detergente attivo e disincrostante per sanitari (servizi igienici);
- detergente per vetri;
- detergente sanificante per pavimenti;
- attrezzi, spugne, stracci, scope, ecc.

La Ditta deve risultare idonea e attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. Dette attrezzature dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Materiali e attrezzi utilizzati, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri per la sostituzione delle parti delle macchine e delle attrezzature oggetto di consumo e le riparazioni che si dovessero rendere necessarie.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nella UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".

E' vietato l'uso di prodotti nocivi per l'ambiente; in particolare i prodotti utilizzati non devono contenere: ammoniaca superiore al 2%, benzene, acido cloridrico, acido nitrico e soda caustica. Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.

Si precisa quanto segue:

- La pulizia dei "pavimenti" è comprensiva delle superfici delle scale ed in generale delle superfici calpestabili, da effettuarsi con apparecchiature apposite e con tecniche e prodotti specifici alla natura della pavimentazione da pulire;
- La pulizia dei vetri deve essere effettuata con appositi prodotti che non lascino velature sulle superfici trattate:
- La pulizia delle pavimentazioni, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura ed aspirazione elettromeccanica;
- La lavatura e la disinfezione di tutti gli impianti igienico-sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto;

- La spolveratura di tutti gli arredi deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, mobiletti, ecc....;

Nell'effettuazione delle pulizie si dovrà tener conto delle seguenti disposizioni:

- a) aerare gli ambienti oggetto del servizio di pulizia;
- b) spegnere le luci dei locali in assenza di addetti e utenti, e comunque al termine del servizio;
- c) chiudere le imposte al termine del servizio;
- d) custodire con cura tutte le chiavi consegnate per consentire l'accesso ai locali;
- e) notificare tempestivamente al Comune eventuali problemi o impedimenti connessi allo svolgimento del servizio di pulizia;
- f) comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi tipo di malfunzionamento e/o rottura, quali ad esempio perdite degli impianti di riscaldamento, condizionamento e igienici, danni e/o malfunzionamenti dei serramenti e arredi di genere e tutto quanto possa essere comunicato al fine di provvedere con immediatezza alla risoluzione dei problemi emersi;
- g) chiudere accuratamente le porte di ingresso principali e secondarie;
- h) rispettare norme, regolamenti e norme comportamentali previste dal Committente.

ARTICOLO 47 - CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato tecnico.

La stessa farà pervenire all'aggiudicatario per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Questi non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio se non preventivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto inoltre a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi dell'Amministrazione. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Per quanto riguarda le modalità e l'organizzazione del lavoro e gli orari richiesti saranno concordati, secondo le necessità del Servizio, con la Responsabile Asili Nido, che provvederà anche al controllo dello svolgimento delle mansioni richieste e del buon esito del lavoro.

ARTICOLO 48 - DANNI, RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio in argomento ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso, prima dell'inizio del servizio, di una polizza assicurativa con un Istituto Assicurativo a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente Capitolato Prestazionale,

per qualsiasi danno che l'impresa aggiudicataria possa arrecare all'Amministrazione Comunale, ai lavoratori e collaboratori della stessa, nonché a terzi anche in conseguenza dell'uso di prodotti e dell'effettuazione dei servizi, inclusi i danni da inquinamento, ecc.

A fronte degli obblighi di cui al precedente capoverso, a copertura dei rischi connessi all'espletamento delle attività contrattuali, l'aggiudicatario dovrà stipulare specifica polizza assicurativa riferita esclusivamente al presente appalto [se la polizza è già esistente sarà necessaria una specifica appendice per il Comune di Treviso] per i seguenti massimali minimi:

responsabilità civile verso terzi:

-per sinistro Euro 2.500.000,00;

-per persona Euro 2.500.000,00;

-per danni a cose Euro 2.500.000,00;

responsabilità civile verso i prestatori di lavoro:

-per sinistro Euro 2.500.000,00;

-per persona Euro 1.500.000,00

La polizza deve essere mantenuta operante per tutto il periodo di validità contrattuale. L'aggiudicatario si impegna a presentare al Comune le eventuali variazioni della polizza nonché, ad ogni scadenza annuale della polizza, gli atti di quietanza attestanti il pagamento del premio annuale. Resteranno a carico dell'appaltatore tutte le franchigie o gli eventuali scoperti presenti nelle polizze di assicurazione, così come lo stesso provvederà direttamente al risarcimento dei danni per qualsiasi motivo non ammessi a liquidazione dalla compagnia di assicurazione per mancato pagamento dei premi, per restrittive interpretazioni contrattuali, ecc. La mancata copertura delle polizze assicurative previste dal presente articolo per tutta la durata del contratto costituisce causa di risoluzione.

ARTICOLO 49 - PREZZI OFFERTI

I prezzi unitari offerti s'intendono fissi ed invariabili per la durata contrattuale e pertanto la Ditta affidataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli per aumento dei materiali, della manodopera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ARTICOLO 50 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, con cadenza mensile, previa verifica della regolarità della stessa.

La fattura dovrà essere intestata al:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso

- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA : c_l407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ARTICOLO 51 - APPLICAZIONE PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti" " del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte da CONSIP SPA.

Qualora nello svolgimento delle prestazioni si verificassero disguidi, assenze ingiustificate, e/o altri eventi non preventivamente concordati con i responsabili del servizio, verranno applicate le penali sotto indicate:

a) per prestazioni insufficienti o carenti si applica una penale da € 50,00 a € 500,00 in relazione all'entità dell'inosservanza;

b) in caso di impiego di personale che non rispetta la prevista articolazione oraria delle presenze giornaliere, si applica una penale di € 100,00 per ogni evento accertato.

Eventuali altre penali saranno stimate in funzione del danno che la mancanza comporta, senza precludere comunque il diritto del Comune di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni patiti, accertati e contestati.

Il personale dell'appaltatore dovrà mantenere il segreto d'ufficio su quanto viene direttamente o indirettamente a sua conoscenza in dipendenza o a causa del servizio.

La non ottemperanza di quanto sopra indicato potrà comportare l'allontanamento dal servizio del personale della Ditta.

ARTICOLO 52 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ad integrazione dell'art. 12 delle Condizioni Generali del Contratto relative al bando Mepa " Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) in caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria

ARTICOLO 53 - RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione ha redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

PROGETTO
(AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 15, DEL D.LGS. 18.04.2016 N. 50)

Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio:

Il presente documento è finalizzato alla gestione parziale del servizio ausiliario di pulizia dei due asili nido comunali di Fiera e Monigo, per il periodo 27/01/2020 - 23/12/2020, anno educativo 2019/2020 e 2020/2021 fino a dicembre 2020.

L'appalto sarà affidato mediante procedura di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del citato D.Lgs. n. 50/2016.

L'affidamento avrà decorrenza dalla data del 27/01/2020 o dalla data di stipula del contratto se successiva e fino al 23/12/2020.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a euro 163,93 al netto dell'iva.

Viene di conseguenza predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

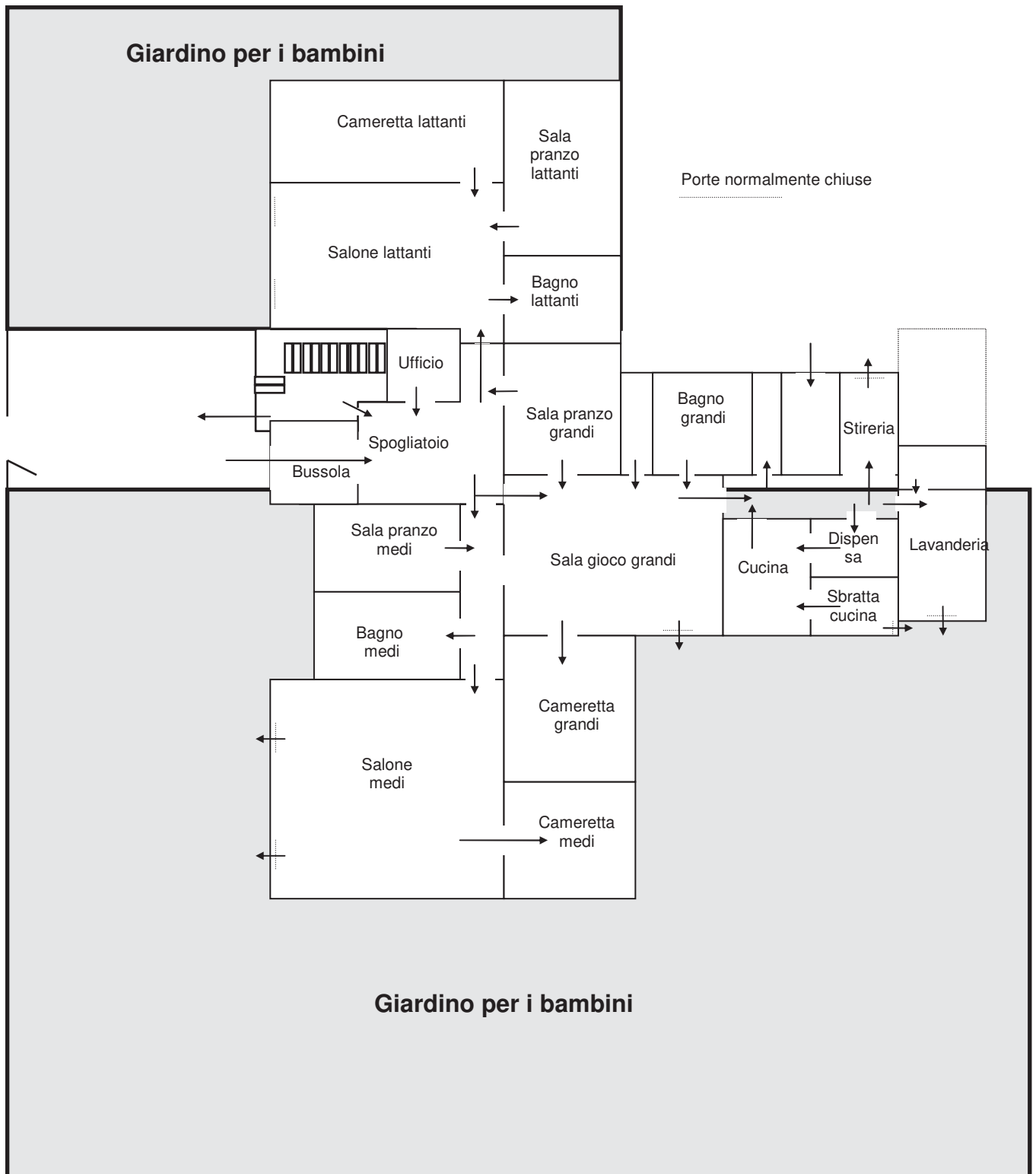
Calcolo della spesa e prospetto economico degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio

Importo complessivo dell'appalto	Euro 67.868,85.=
Oneri per la sicurezza	Euro 163,93.=
Totale	Euro 68.032,78.=
I.V.A. 22%	Euro 14.967,21.=
Versamento contributo A.N.A.C.	Euro 30,00.=

I costi della manodopera (compresi nell'importo a base di gara) ammontano ad Euro 64.032,78 come indicato nelle condizioni particolari di contratto – parte tecnica e sono stati stimati tenendo come riferimento il CCNL delle Cooperative Sociali, sia per gli aspetti normativi che per quelli retributivi, e la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa al "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario e di inserimento lavorativo Cooperative Sociali".

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

PIANTA DEI LOCALI DELL' ASILO NIDO DI FIERA allegato A)





COMUNE DI TREVISO

SETTORE Servizi Sociali, Scuola e Cultura
Servizio Asili Nido

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
(ART. 26, COMMA 3, D.LGS. N. 81/2008 e s.m.i.)**

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO GLI ASILI NIDO COMUNALI

Asilo Nido di Fiera
Asilo Nido di Monigo

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale l'appaltatore è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

2. FIGURE DELLA SICUREZZA

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	
SITO OPERATIVO	
REFERENTE INTERNO	
TELEFONO	
RSPP	ing. Roberto Pascotto
MEDICI COMPETENTI	dott. Fabio Via
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	Mattino e pomeriggio : dalle 7.30 alle 18.00.
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, GESTIONE EMERGENZA	<u>Addetti all'emergenza:</u> F. Bellato, M. Bergamo, S. Bof, L. Casagrande, G. Cocco, L. De Valiere, M. Favaro, S. Greco, L. Guidotto, V. Monti, M. Orefice, S. Pio Loco, M. Storer. <u>Addetti antincendio:</u> M. Lorenzon, E. Michielin, A. Vettori. <u>Addetti primo soccorso:</u> P. Bottero, G. Padovan, M. Pession, L. Scolaro.
ATTIVITA' SVOLTA NEL SITO	Nel Comune di Treviso il personale è inquadrato con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato e svolge le attività di seguito indicate: - educatrici asili nido e personale di pulizia (opa); - attività amministrativa; - attività di stage formativi e di orientamento. L'orario di presenza, salvo casi da esaminare in modo puntuale in relazione alle attività lavorative previste dal presente piano, dei dipendenti Comunali è previsto dalle 7.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.
NOTE	

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
DATORE DI LAVORO	
REFERENTE DITTA	
TELEFONO	
RSP	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽¹⁾	Posizione n.
INPS ⁽¹⁾	Posizione n.
DURC ⁽¹⁾	Protocollo documento n.
POLIZZA RC	Polizza n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA
DESCRIZIONE ATTIVITÀ IN APPALTO	Il servizio ha per oggetto l'esecuzione della pulizia giornaliera, integrata da periodici interventi di pulizia di fondo, da effettuarsi presso gli asili in argomento. Per quanto riguarda la descrizione dettagliata delle attività inerenti il servizio in argomento si demanda allo specifico capitolato d'appalto ed agli atti inerenti la gara d'appalto.
SUBAPPALTO	Qualora la ditta appaltatrice, per alcune tipologie di attività in appalto debba rivolgersi ad altre imprese, il subappalto deve essere preventivamente autorizzato in modo formale. Qualora il subappalto venga autorizzato, la ditta subappaltatrice, prima dell'inizio delle attività, è tenuta a consegnare, per il tramite della ditta appaltatrice, la documentazione prevista nel presente documento. La ditta appaltatrice s'impegna: - a trasmettere, in modo documentato, alla ditta subappaltatrice tutte le informazioni ricevute dal Comune di Treviso, in ordine ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione ed emergenza adottate dal Comune di Treviso, in relazione alla propria attività, per i conseguenti adempimenti ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008; - a garantirne costantemente la presenza di un proprio responsabile per il coordinamento delle diverse attività subappaltate.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti possono essere di quattro diverse tipologie:

A) rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria;

¹ La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darcene comunicazione tempestivamente.

- B) rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea della attività svolte dall'appaltatore e dai lavoratori ed utenti dei luoghi di lavoro del committente;
- C) rischi specifici da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.
- D) rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente.

Per la valutazione dei suddetti rischi è stata utilizzata una metodologia che tiene conto della stima comparata della gravità dei possibili danni (gravità G), in funzione della probabilità di accadimento degli effetti (probabilità P). Attraverso la semplice somma dei due parametri si determina il livello di rischio.

Nella valutazione della pericolosità, è stata utilizzata la seguente scala:

LIVELLO	DEFINIZIONE / CRITERI	SIMBOLO
GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale o con effetti letali. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	G
MEDIO	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.	M
LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	L

Nella valutazione della probabilità, è stata utilizzata la seguente scala:

LIVELLO	DEFINIZIONE / CRITERI	STORICITA' DELL'ACCADIMENTO DELL'EVENTO	SIMBOLO
MOLTO PROBABILE	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'azienda.	Nell'ultimo anno.	MP
PROBABILE	E' noto anche l'episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Negli ultimi tre anni.	P
POCO PROBABILE	Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Negli ultimi dieci anni.	PP

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	

Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato
Impianto di riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica dei filtri
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia. Divieto di abbandonare sulle scale o sul pavimento attrezzature per la pulizia o cavi elettrici
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Locale tecnico con unità trattamento aria	Legionella	Inalazione	G	PP	Impianto a norma Impianti elettrici a norma Manutenzione e pulizia affidate a ditta specializzata
Tutto il fabbricato	Materiale incombustibile	Incendio	M	PP	Impianto di rivelazione fumi ed allarme. Divieto di fumo Estintori
Vie d'esodo	Esodo in condizioni di emergenza	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Controllo affollamento massimo Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza. Presenza addetto antincendio

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori del Comune e i lavoratori della ditta appaltatrice, e/o altre ditte incaricate dal Comune stesso.

Prevalentemente l'attività dei dipendenti del Comune all'interno degli asili nido è quella di "educatrici e personale di pulizia (opa)" e non crea particolari rischi alla ditta appaltatrice se non quello di inciampamento a causa della possibile presenza sul pavimento di giochi od oggetti abbandonati dai bambini.

Lavori di cucina e lavanderia sono invece eseguiti all'interno di locali il cui accesso non è consentito alla ditta appaltatrice.

Eventuali lavori di manutenzione degli immobili saranno tempestivamente comunicati alla ditta appaltatrice (vedi anche p.to 5)

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Alla ditta aggiudicataria del contratto in oggetto non vengono richieste particolari modalità di esecuzione del servizio. Comunque devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
LAVORI PRESSO CUCINA	Non sono previsti lavori presso questo locale, l'eventuale ingresso dovrà essere preventivamente autorizzato dal responsabile del committente.
UTILIZZO DI PRODOTTI DETERGENTI E DISINFETTANTI	E' assolutamente vietato miscelare prodotti diversi (come ad esempio candeggina e ammoniaca, ecc.)
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

D. RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	

4. **COSTI DELLA SICUREZZA**

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze può essere ottenuta con la sola applicazione delle misure programmatiche, organizzative ed operative individuate nel presente documento o che verranno evidenziate nell'apposito verbale della riunione di coordinamento tra i responsabili della sicurezza del Committente e della ditta Appaltatrice (art. 26, c 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) il cui costo è quantificabile come segue: 4 h x 50,00 €/h = 200,00 €

5. **VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del permesso ed ha validità immediata dalla sottoscrizione. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Per il Comune di Treviso _____

Per la ditta esecutrice dell'attività _____

Eventuali altre ditte _____



PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

- indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzione o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO